

Foglio Informativo Incasso e accettazione effetti, documenti e assegni sull'estero

Rimesse Documentate

INFORMAZIONI SULLA BANCA

EXTRABANCA S.p.A.

Via Pergolesi, 2/A - 20124 - MILANO (MI)

n. telefono e fax: 02 27727610 fax 02 39190750

email: contatti@extrabanca.eu - pec: extrabanca@legalmail.it

sito internet: www.extrabanca.com

Registro delle Imprese della CCIAA di Milano n. 05399360964

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 5714 - Cod. ABI 03399

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CHE COS'E' LA RIMESSA DOCUMENTATA

La rimessa documentata (o pratica di incasso) è uno strumento per il regolamento delle operazioni commerciali con l'estero che consiste nell'incasso di documenti (finanziari o commerciali) tramite la banca.

È un'operazione nella quale il venditore, dopo aver spedito le merci, inoltra i relativi documenti alla banca, con le istruzioni di consegnarli al compratore a determinate condizioni (pagamento, accettazione di tratta, ecc.).

Nelle pratiche di incasso, la banca non assume responsabilità circa il buon esito dell'operazione poiché agisce come semplice mandataria.

La rimessa documentata può essere utilizzata quando tra il venditore ed il compratore esiste un rapporto di fiducia non ancora consolidato e quando la situazione economica, politica e giuridica del Paese di importazione è stabile.

La rimessa documentata si rivolge principalmente a imprese che operano con controparti commerciali situate in Paesi a "basso rischio" e/o con le quali sussiste un rapporto di fiducia non ancora consolidato.

I documenti contenuti nella disposizione di incasso possono essere:

- Documenti finanziari: rappresentati da cambiali, pagherò, ricevute di pagamento, assegni, ecc.;
- Documenti commerciali: rappresentati da fatture, documenti di trasporto, di assicurazione, ecc.

I documenti commerciali, a loro volta, possono essere:

- rappresentativi di merce (es. polizza di carico), senza i quali la merce non può essere ritirata dal compratore;
- non rappresentativi di merce, o dimostrativi (es: lettera di trasporto aerea, ecc.), aventi solo la funzione di comprovare al compratore l'avvenuta spedizione della merce ma non necessari al compratore per ritirare le merci.

Nell'incasso contro documenti rappresentativi di merce, il venditore ha la certezza che l'acquirente potrà ritirare le merci solo dopo aver ritirato i documenti (e aver eseguito il pagamento o l'accettazione della tratta).

In base alla tipologia di documenti (finanziari/commerciali) contenuti nella disposizione di incasso, si può avere:

- incasso semplice, se la disposizione contiene solo documenti finanziari (es: tratte, pagherò, assegni, ecc.);
- incasso documentato, se la disposizione contiene documenti commerciali (es: fatture, documenti di trasporto, ecc.) accompagnati o meno da documenti finanziari.

Nel caso di presentazione di assegni (Incasso semplice), questi possono essere negoziati sia mediante invio alla banca estera/corrispondente con la modalità del "dopo incasso" (per la quale il beneficiario attende la ricezione del relativo ricavo da parte della banca estera/corrispondente), sia con la modalità dell'accredito "salvo buon fine". Quest'ultima

opzione è consentita solo in presenza di accordi stipulati dalla Banca con specifiche banche corrispondenti per la gestione del servizio.

Le istruzioni di consegna dei documenti possono essere:

- contro pagamento a vista (condizione nota anche come D/P – documenti contro pagamento, CAD – cash against documents): il venditore dà istruzioni alla banca di consegnare i documenti al compratore contro il pagamento dell'importo pattuito;
- contro accettazione di tratta (condizione nota anche come D/A - documenti contro accettazione): il venditore dà istruzioni alla banca di consegnare i documenti previa accettazione di uno o più effetti da parte del debitore;
- contro altri termini e condizioni: il venditore dà istruzioni alla banca di consegnare i documenti contro altre condizioni, ad esempio contro rilascio di lettera di impegno del compratore a effettuare il pagamento alla scadenza stabilita.

Rischi specifici legati alla tipologia di prodotto

- Il compratore paga merci o servizi che potrebbero non corrispondere a quanto stabilito contrattualmente
- Il venditore è esposto al rischio di mancato ritiro dei documenti e/o mancato pagamento da parte del compratore
- Rischio di cambio, se l'operazione è espressa in moneta diversa da quella del conto da addebitare/accreditare, in quanto sarà regolata al cambio vigente al momento della negoziazione

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano le commissioni poste a carico del Cliente in relazione al servizio di incasso e accettazione di effetti, documenti e assegni sull'estero.

Le seguenti condizioni sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da terzi, imposte o quant'altro dovuto per legge che non sia immediatamente quantificabile.

Valute di accredito dei fondi pervenuti	2 giorni calendario Forex	
Commissioni	Commissioni di intervento	0,30% min. 5,00 euro
	Commissioni di incasso/accettazione effetti semplici	0,30% min. 10,00 euro - max 100,00 euro
	Commissioni di incasso/accettazione documenti	
Spese	Spese fisse incasso sull'estero	20,00 euro
Insoluti	Commissioni di mancato incasso	0,3% min. 10,00 euro - max 100,00 euro
	Spese Insoluti	20,00 euro
Altro	Cambio applicato	Listino durante +/- 1,5%
	Importo bollatura effetti	Come da normativa vigente
	Spese per spedizione all'estero di documenti o duplicati	Recupero spese listino corriere DHL

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del rapporto, inviando alla Banca una comunicazione scritta con preavviso non inferiore a un giorno.

Il Cliente può recedere dal Contratto indipendentemente dalla data di scadenza o di esigibilità dei titoli, degli effetti o di ogni altro documento già presentato.

Analoga facoltà di recesso – alle medesime condizioni – spetta alla Banca, fermo restando comunque che il servizio viene assicurato per l'incasso dei titoli e delle disposizioni già presentate.

La Banca può disporre la sospensione temporanea del servizio al ricorrere di comprovate ragioni di carattere tecnico o organizzativo, informando tempestivamente il Cliente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca:

Extrabanca S.p.A.
c.a. Ufficio Reclami
Via Pergolesi, n. 2/A- 20124 (Milano)
Tel. +39.02.27727610 Fax +39.02.39190750
Email: reclami@extrabanca.eu
Pec: extrabanca@legalmail.it

La Banca risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Tuttavia, in relazione ai servizi di pagamento la Banca è tenuta a fornire una risposta entro il termine di 15 giorni. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. Oltre alla procedura innanzi all'ABF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

Qualora il cliente intenda, per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario di cui sopra, ovvero attivare il procedimento innanzi all'ABF secondo la procedura suindicata. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente presso il quale è stata presentata la prima domanda e con l'assistenza di un avvocato. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Arbitro Bancario Finanziario	I sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche e altri intermediari finanziari
-------------------------------------	---

Banca	Extrabanca SpA
Cliente	Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con la Banca
Guida Pratica «Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti»	La Guida recante le modalità, i costi e la procedura da rispettare per la presentazione del ricorso all'Arbitro Bancario e Finanziario
Recesso	La facoltà del Cliente o della Banca di liberarsi unilateralmente dagli obblighi assunti con il Contratto
Reclamo	Ogni atto con cui un Cliente chiaramente identificabile contesta alla Banca un dato comportamento o una certa omissione in forma scritta (ad esempio via lettera, fax, email)
Forex	Mercato nel quale avvengono tutte le negoziazioni che hanno per oggetto le differenti valute. Il termine stesso Forex deriva dall'inglese FOReign EXchange market.